

Codice A1419A

D.D. 10 dicembre 2020, n. 1593

DGR n. 125-9032 del 16.5.2019 e DD n. 730 del 28.5.2019. Finanziamenti per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri antiviolenza esistenti nel territorio regionale. Liquidazione dei saldi su capitoli vari del bilancio regionale e contestuale riduzione dell'impegno 2020/2632 di Euro 5,30.



ATTO DD 1593/A1419A/2020

DEL 10/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: DGR n. 125-9032 del 16.5.2019 e DD n. 730 del 28.5.2019. Finanziamenti per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri antiviolenza esistenti nel territorio regionale. Liquidazione dei saldi su capitoli vari del bilancio regionale e contestuale riduzione dell'impegno 2020/2632 di Euro 5,30.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", che individua, tra gli obiettivi di cui all'art. 5, comma 2, "d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*";

vista l'Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli".

il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 24

febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”.

Vista la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l’iscrizione all’albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 8 della LR 4/2016, l’iscrizione all’albo regionale costituisce condizione per accedere ai finanziamenti statali e regionali dedicati;

Osservato che:

I centri antiviolenza e le case rifugio presenti in Piemonte sono promossi da:

a) comuni e/o soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui alla legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento).

b) associazioni ed organizzazioni operanti nel settore del sostegno ed aiuto alle donne vittime violenza.

c) soggetti di cui alle lettere a) e b) di concerto, di intesa o in forma consorziata.

I centri antiviolenza e le case-rifugio operano in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, attraverso la definizione di protocolli territoriali quali strumenti per implementare la rete territoriale a sostegno dei Centri Antiviolenza, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza, anche qualora svolgano funzioni di servizi specialistici.

Dato atto che in sede di iscrizione all’albo, ai Centri Antiviolenza è stato richiesto di documentare la presenza di protocolli ed altri accordi a sostegno della rete territoriale antiviolenza di riferimento;

Richiamato che:

con DPCM 9.11.2018, registrato alla Corte dei Conti il 4 gennaio 2019, sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai centri Antiviolenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l’emergenza e per l’accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

Preso atto che l’importo assegnato dal DPO alla Regione Piemonte per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento ammonta a € 1.231.791,13;

dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo dei Centri Antiviolenza e delle case rifugio e con tutti gli attori territoriali impegnati nel settore degli interventi a favore delle donne vittime di violenza;

verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM 9.11.2018 e della suddetta scheda programmatica, l’ammontare complessivo assegnato al Piemonte, pari ad euro 1.231.791,13 di cui:

- € 341.060,00 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
- € 75.791,12 destinati al sostegno delle attività degli sportelli collegati ai medesimi Centri;
- € 341.060,00 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale,
- € 100.000,00 destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza;
- € 100.000,00 destinati ai nuovi sportelli collegati ai CAV esistenti;
- € 123.879,85 destinati alla creazione di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello);
- € 150.000,00 destinati alla creazione di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello).

considerata la DGR n. 125-9032 del 16.5.2019 con la quale sono stati definiti i criteri per l'accesso ai finanziamenti, di cui agli allegati A, B e C parti integranti della suddetta Deliberazione per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio nonché dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e nuovi sportelli collegati ai Centri antiviolenza esistenti e soluzioni di accoglienza di I e II livello, per un impegno di spesa complessivo pari a € 200.000,00 per i nuovi Centri antiviolenza e nuovi sportelli collegati, rispetto alla somma totale di Euro 1.231.791,13;

visto il bando per l'accesso ai finanziamenti per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai centri antiviolenza esistenti, approvato con la successiva Determinazione Dirigenziale n. 730 del 28 maggio 2019;

vista la DGR n. 5-465 dell' 8.11.2019 di parziale modifica per la rimodulazione risorse di cui alla DGR n. 125-9032 del 16.5.2019 "Definizione criteri di accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri antiviolenza e dalle case rifugio e criteri di accesso a finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri e nuovi sportelli e soluzioni per l'accoglienza donne vittime di violenza. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista inoltre la Determinazione Dirigenziale n. 1521 dell'11.11.2019 che sulla base degli esiti dell'attività di valutazione svolta dal nucleo di valutazione, istituito con Determinazione Dirigenziale n. 1252 del 13.9.2019, ha:

- disposto l'assegnazione dei finanziamenti per la somma complessiva di euro 122.000,00 per creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri esistenti, e contestualmente l'impegno di pari importo e la relativa liquidazione dell'anticipo in favore dei beneficiari di cui all'allegato 2 – elenco istanze finanziate, con relativa quota spettante con l'erogazione dell'acconto dei finanziamenti, parte integrante e sostanziale della citata Determinazione,

- rinviato il pagamento del saldo del contributo ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione, entro e non oltre il 15 novembre 2020, della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati, da presentarsi da parte dei soggetti beneficiari e precisamente:

a) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di

referimento (dalla data di pubblicazione del bando avvenuta il 06.06.2019 al 15 ottobre 2020),
b) relazione descrittiva degli interventi effettuati.

Evidenziato che entro il termine fissato dal bando del 15.11.2020, sono pervenute tutte le rispettive rendicontazioni da parte dei soggetti beneficiari, che è stata esaminata tutta la documentazione trasmessa, nonché verificata la regolarità delle stesse,

evidenziato inoltre che, entro il termine stabilito, il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Ciss Ossola beneficiario di un finanziamento di Euro 18.000,00 per la realizzazione di due nuovi sportelli rispettivamente presso il Comune di Crevadossola ed il Comune di Vogogno, ha presentato una rendicontazione di spesa pari ad Euro 17.994,70 determinando così un economia di spesa pari ad euro 5,30 rispetto al contributo assegnato ed al relativo impegno n. 2020/2632 a suo tempo disposto;

ritenuto pertanto di dover procedere alla liquidazione a titolo di saldo del contributo concesso in favore dei beneficiari di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 1521 dell'11.11.2019 e di ridurre contestualmente di Euro 5,30 l'impegno n. 2020/2632 sul capitolo di spesa 153104/2020 (capitolo d'entrata vincolato 24105 – finanziato mediante FPVSC), in favore del Ciss Intercomunale dei Servizi Sociali Ossola, al fine di far affluire tale somma in avanzo di amministrazione 2020 quale quota vincolata;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 125-9032 del 16.5.2019;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- vista la Legge regionale n. 4/2016;
- visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- vista la DGR n. 16-1198 del 03/04/2020 avente ad oggetto "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011

s.m.i.";

- vista la DGR n.125-9032 del 16.5.2019 "LR n. 4/2016,Definizione criteri di accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri antiviolenza e dalle case rifugio e criteri di accesso a finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri e nuovi sportelli e soluzioni per l'accoglienza donne vittime di violenza. Spesa di euro 1.331.791,13. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021";
- vista la DD. n. 730 del 28.5.2019;
- vista la DGR n. 5-465 dell'8.11.2019;
- vista la DD n. 1252 dell'11.11.2019;
- vista la DD n. 1521 del 19.12.2018;

DETERMINA

- di prendere atto della regolarità della documentazione pervenuta, entro il termine fissato dal bando del 15.11.2020, secondo quanto previsto al punto g) del bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 730 del 28.5.2019, da parte di tutti i beneficiari di cui all'Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale della citata determinazione;

- di liquidare la somma di Euro 36.600,00 a titolo di saldo del contributo complessivo assegnato in favore dei beneficiari assegnatari del finanziamento di cui all'Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n.730 del 28.5.2019, ad avvenuta approvazione della presente determinazione articolata nel modo seguente:

- euro 24.600,00 al cap. 153104/2020 (impegni vari su annualità 2020) in favore di Comuni e Consorzi di Enti Locali,

- euro 6.000,00 al cap. 186533/2020 (impegni vari su annualità 2020) in favore di Istituzioni sociali private,

- euro 6.000,00 al cap. 177761/2020 (impegni vari su annualità 2020) in favore di altre imprese.

- di ridurre altresì di Euro 5,30 l'impegno n. 2020/2632 sul capitolo di spesa 153104/2020 (capitolo d'entrata vincolato 24105 – finanziato mediante FPVSC), in favore del Ciss Intercomunale dei Servizi Sociali Ossola, al fine di far affluire tale somma in avanzo di amministrazione 2020 quale quota vincolata;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio